



AVVISO

di riapertura dei termini del bando di concorso di cui al decreto rettorale n. 626/2023 del 21/07/2023 finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'eventuale assegnazione di n. 1 borsa di dottorato in "Discipline umanistiche"

39° ciclo, a.a. 2023-2024

Decreto Rettorale n. 782/2023 Prot. n. 138536 del giorno 8 settembre 2023
(Albo n. 1424/2023 n. 138633)

Apertura iscrizioni: 11 settembre 2023

SCADENZA iscrizioni: 25 settembre 2023 ore 15:00 (ora italiana)

L'avviso è consultabile all'indirizzo: <https://www.units.it/dottorati/bando>

Nel presente avviso il genere maschile è utilizzato solo per esigenze di sintesi.

PREMESSA

L'Università degli Studi di Trieste ha partecipato all'iniziativa della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus (di seguito "Fondazione") di cui al [Regolamento di partecipazione](#) all'iniziativa "DOTTORATI IN DISCIPLINE UMANISTICHE – 39° CICLO, A.A. 2023/2024" per l'erogazione di n. 5 borse di studio finalizzate a sostenere specifici progetti proposti dalle Università statali per l'a.a. 2023/2024 (39° ciclo) nell'ambito dei corsi di dottorato in discipline umanistiche.

La partecipazione all'iniziativa della Fondazione si articola in due fasi.

La prima fase consiste nella valutazione da parte di un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che seleziona i progetti presentati dalle università partecipanti, giudicati meritevoli di proseguire con la seconda fase dell'iniziativa. Nella seconda fase le università ammesse individuano, per ogni progetto scelto dalla Commissione, almeno uno studente in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento e comunicano alla Fondazione i nominativi dei candidati idonei e la documentazione necessaria entro il 10 ottobre. La seconda fase si conclude indicativamente nel mese di novembre – dicembre 2023 con la selezione finale da parte della Commissione di valutazione che, verificate e valutate le certificazioni pervenute dalle università preselezionate, sceglie, fra tutti i progetti presentati dalle università italiane e rimasti in gara, i 5 progetti che ritiene meritevoli di ricevere la borsa di studio messa in palio dalla Fondazione.

L'Università di Trieste ha superato la prima fase della selezione ed è stata quindi ammessa alla seconda fase alla quale partecipa con un progetto **nell'ambito del corso di dottorato in Ingegneria civile-ambientale e architettura**, dal titolo: "IN-HAB: Abitare resiliente per l'inclusione. I quartieri di edilizia pubblica come laboratori per l'accoglienza".

Con il presente avviso si riaprono i termini del bando di ammissione ai dottorati del 39° ciclo (a.a. 2023/2024) di cui al D.R. n. 626/2023 del 21/07/2023 per la formazione di una graduatoria finalizzata all'eventuale attribuzione di **n. 1 borsa di dottorato**, che potrà essere erogata soltanto a conclusione della seconda fase di valutazione a condizione che il progetto sopra descritto sia selezionato dalla Fondazione e che il finanziamento della borsa venga quindi assegnato all'Università.

Nell'ipotesi in cui la Fondazione non dovesse corrispondere il finanziamento per la copertura della borsa di studio, non si procederà all'erogazione della stessa, con conseguente decadenza della posizione attribuita al candidato selezionato.

L'allegato denominato "Concorso-Intesa SP" è parte integrante del presente avviso ed è pubblicato alla pagina web dedicata: <https://www.units.it/dottorati/bando>. L'allegato contiene la descrizione della borsa, la

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti



documentazione da allegare alla domanda online, nonché le modalità e il calendario delle prove di ammissione. Nell'allegato è inoltre indicato il link alla presentazione del corso (elenco delle tematiche di ricerca, descrizione degli obiettivi e dei possibili sbocchi occupazionali).

Le procedure di selezione sono gestite in modo da garantire la massima trasparenza, imparzialità e pubblicità presso i potenziali destinatari. L'Ateneo applica inoltre il Piano di Uguaglianza di Genere - Gender Equality Plan (GEP), approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 21 e 28 gennaio 2022.

Per quanto non disposto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente e al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca (Decreto Rettorale n. 261/2022) disponibile all'indirizzo <https://www.units.it/dottorati/> >> Fonti normative.

Art. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione tutti coloro che possiedono uno dei seguenti titoli di studio:

1. laurea magistrale o laurea specialistica (LM/LS);
2. idoneo titolo accademico estero. Il titolo deve consentire l'accesso al dottorato secondo il sistema universitario del Paese a cui appartiene il titolo stesso.

I suddetti titoli di accesso al dottorato devono essere conseguiti **nel periodo compreso tra dicembre 2018 e giugno 2023 con non più di un anno di iscrizione fuori corso.**

I candidati devono inoltre:

- aver ottenuto una votazione di laurea (LM/LS) **pari o superiore a 100/110**. In caso di pari merito sarà data precedenza alla votazione di 110 e lode;
- possedere un **ISEE 2023 uguale o inferiore a € 30.000** calcolato applicando i criteri stabiliti dall'art. 8 "Prestazioni per il diritto allo studio" – commi 2, 3 e 5 del DPCM 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente"

e **non devono risultare assegnatari o prossimi assegnatari di altra borsa di studio o di assegno di ricerca o di qualsiasi forma di sussidio o premio.**

Coloro che hanno già conseguito il titolo di Dottore di ricerca non possono essere ammessi al medesimo corso di dottorato.

Art. 2 – DOMANDA DI AMMISSIONE

2.1 – Modalità

I candidati devono completare la domanda di ammissione entro le ore **15:00** (ora italiana) del giorno **25 settembre 2023**.

La domanda deve essere presentata mediante la procedura online, accedendo alla pagina <https://esse3.units.it/Home.do>. Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda.

La documentazione presentata per eventuali procedure selettive precedenti indette da questo Ateneo non potrà essere presa in considerazione.

La domanda di ammissione al concorso prevede **tre fasi**:

- 1) **Registrazione**: se il candidato si iscrive per la prima volta sul sito dell'Università di Trieste, è necessario che si registri preliminarmente ai Servizi online per ottenere le credenziali (nome utente e password) che consentono di accedere alla successiva fase di compilazione della domanda di ammissione. Per la registrazione i candidati sono invitati ad utilizzare in via preferenziale il Sistema Pubblico di Identità Digitale ([SPID](#)), se in possesso dei requisiti per poterlo richiedere;
- 2) **Domanda di ammissione**: dopo essersi registrato, il candidato deve procedere alla compilazione online della domanda di iscrizione alla selezione. La procedura prevede il caricamento dei documenti elencati nell'allegato "Concorso-Intesa SP";

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti



3) **Pagamento del contributo di iscrizione:** il pagamento del contributo (**€ 30,00**) va effettuato online entro il **25 settembre 2023**, termine ultimo per l'iscrizione. I candidati avranno comunque la possibilità di pagare il contributo entro e non oltre il 27 settembre, data di inizio della prova di valutazione dei titoli. I candidati che non effettueranno il pagamento entro il termine perentorio del 27 settembre saranno esclusi dal concorso. L'esclusione sarà comunicata nel file "Risultati delle prove" o "Graduatorie e subentri" con valore di notifica.

Il contributo non è rimborsabile, salvo in caso di pagamenti effettuati erroneamente allo stesso titolo.

I candidati in difetto del pagamento saranno esclusi dalla graduatoria di merito del concorso.

Sono esonerati dal pagamento del contributo esclusivamente i candidati provenienti dai Paesi in via di Sviluppo inclusi nel presente [elenco](#).

Allo scadere del termine per la presentazione delle domande, il sistema informatico non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. La data e l'ora di presentazione telematica sono certificate e comprovate dal sistema informatico mediante ricevuta, che può essere scaricata a fine procedura. L'email di avvenuta iscrizione viene inviata all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura, compreso il caricamento degli allegati. L'Ufficio Dottorati non effettua controlli preventivi sul corretto inserimento o sulla completezza delle domande trasmesse dai candidati.

Al fine di evitare un sovraccarico del sistema informatico che potrebbe causare malfunzionamenti e impedire la conclusione della procedura online, si consiglia di completare la domanda di partecipazione al concorso, incluso il pagamento del contributo di iscrizione, con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

La presentazione della domanda di partecipazione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente avviso e nel Regolamento in materia di dottorato.

2.2 – Candidati con disabilità e candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento

I candidati con riconoscimento di handicap ai sensi della L. 104/1992, così come integrata dalla legge 17/99, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, possono richiedere gli ausili necessari. Alla richiesta andranno allegati la copia dei certificati rilasciati dalla Commissione Sanitaria, prevista dalla legge 104/1992 o l'accertamento delle condizioni di invalidità civile. La domanda deve essere presentata al [Servizio Disabilità](#) previo appuntamento da richiedere a mezzo email o telefono, almeno 10 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova.

I candidati con DSA, come previsto dalla legge n. 170 del 2010 (art.3) e dal successivo Accordo Stato-Regioni del 24/7/2012, possono richiedere, in caso di particolare gravità, eventuali misure atte a garantire pari opportunità. La domanda, corredata dalla diagnosi, deve essere presentata al [Servizio Disturbi Specifici dell'Apprendimento \(DSA\)](#) previo appuntamento da richiedere a mezzo email o telefono, almeno 10 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova.

Art. 3 – ESAMI DI AMMISSIONE

3.1 - Modalità

Il colloquio si svolgerà da remoto in videoconferenza. Le modalità e il calendario delle prove sono pubblicati nel relativo allegato "Concorso-Intesa SP" con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. I candidati dovranno accedere alla piattaforma indicata nell'allegato e/o nel file "Risultati delle prove" secondo il calendario stabilito. Resta a carico dei candidati l'onere di verificare eventuali aggiornamenti nel calendario, anche in prossimità delle date di svolgimento previste.

La prova orale comprende la verifica della conoscenza della lingua inglese e, per i candidati non italofoni, anche la conoscenza della lingua italiana.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento (carta d'identità valida all'estero, passaporto o documento equipollente rilasciato da un'Amministrazione dello Stato).

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti



Sono esclusi dal concorso i candidati che risultino irreperibili nel giorno o nell'orario stabilito per il colloquio, che non esibiscano un valido documento di identità o qualora il collegamento non funzioni.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

I colloqui sono pubblici. La pubblicità è assicurata dalla possibilità che l'aula fisica o virtuale permetta l'accesso ad eventuali interessati.

3.2 - Commissione giudicatrice e graduatoria

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore e resta nella medesima composizione prevista per il concorso di dottorato in Ingegneria civile-ambientale e architettura di cui al bando emanato con D.R. n. 626/2023 del 21/07/2023.

I nominativi dei componenti della Commissione sono pubblicati al link presente nell'allegato "Concorso-Intesa SP".

La Commissione è autorizzata ad avvalersi anche del supporto di esperti, senza diritto di voto, per un parere tecnico.

La Commissione svolge i propri lavori in modalità telematica garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Dopo aver completato la selezione dei candidati, la Commissione formula la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio e tenuto conto anche dei requisiti previsti dal Regolamento di partecipazione all'iniziativa della Fondazione.

Il Collegio dei docenti prenderà atto degli esiti della selezione della Commissione e proporrà l'assegnazione della borsa **nelle more della valutazione finale della Fondazione**.

L'elenco dei candidati, i risultati delle valutazioni di ciascuna prova e la graduatoria finale saranno pubblicati sul sito dei Dottorati.

I candidati idonei riceveranno un avviso all'indirizzo di posta personale al momento della pubblicazione della graduatoria e dovranno inviare all'indirizzo dottorati@amm.units.it **entro e non oltre il 9 ottobre 2023** il [modulo di certificazione dei requisiti](#), correttamente compilato e sottoscritto, allegando un documento di identità e la certificazione ISEE 2023 per "Prestazioni per il diritto allo studio" già caricata online al momento della candidatura. Il mancato invio entro il termine o l'invio della documentazione errata o incompleta comporta automaticamente l'esclusione dalla selezione.

L'Ufficio Dottorati non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito delle comunicazioni inviate ai candidati. Si consiglia di verificare la cartella spam dove le comunicazioni dell'Ateneo potrebbero essere indirizzate dal proprio gestore di posta.

Art. 4 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

4.1 - Modalità

Qualora il progetto presentato dall'Università superi la fase finale della selezione effettuata dalla Fondazione, il candidato vincitore dovrà presentare la domanda di immatricolazione **entro il termine e con le modalità che saranno comunicati all'indirizzo e-mail indicato dal candidato** nella domanda di iscrizione al concorso e pubblicati online in calce alla graduatoria.

Entro la stessa data prevista per l'immatricolazione il vincitore dovrà provvedere anche al pagamento della prima rata di iscrizione.

Dopo aver presentato la domanda di immatricolazione, il vincitore dovrà contattare il Coordinatore del dottorato per informarsi sull'organizzazione del corso.

Il dottorando, prima dell'inizio dell'attività, dovrà dichiarare al Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Ateneo le attività che svolgerà, compilando un modulo dedicato. Per informazioni sulla procedura: www.units.it/prevenzione/procedure/nuovi_arrivati.php



Il candidato che avrà compilato la domanda di immatricolazione online rimane nello stato di **pre-immatricolato** sino al momento in cui l'Ufficio, effettuate le verifiche necessarie, scioglie la riserva e perfeziona l'immatricolazione. Con il perfezionamento viene assegnato un numero di matricola al dottorando che potrà accedere a tutti i servizi online di Ateneo con le stesse credenziali ricevute al momento della registrazione (moodle, posta elettronica istituzionale, etc.).

4.2 – Candidati con titolo di studio estero

Per perfezionare l'immatricolazione, il candidato vincitore in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero deve inviare via e-mail all'Ufficio Dottorati le certificazioni del titolo di studio e degli esami conseguiti, come descritte nell'allegato "Concorso-Intesa SP", provviste del timbro di legalizzazione o *Apostille*.

Se i documenti originali sono rilasciati in una lingua diversa dall'inglese o dall'italiano, il vincitore dovrà presentare altresì una traduzione ufficiale in inglese o in italiano, legalizzata dall'autorità diplomatico-consolare competente o asseverata presso un tribunale in Italia.

4.3 – Candidati non residenti in Italia

Se proveniente da uno Stato non appartenente all'Unione Europea e residente all'estero, ai fini del suo ingresso in Italia, il candidato vincitore dovrà registrarsi preliminarmente sul portale [Universitaly](#) e richiedere un visto d'ingresso all'Ambasciata o Consolato italiano competente per territorio.

Qualsiasi candidato proveniente dall'estero, al suo arrivo in Italia, deve richiedere il codice fiscale all'Agenzia delle Entrate, avere un domicilio in Italia ed essere titolare di un conto corrente bancario. I relativi dati devono essere inseriti dallo studente nell'applicativo Esse3.

Al momento dell'immatricolazione i candidati extra UE dovranno inoltre essere in possesso di un permesso di soggiorno valido per l'iscrizione universitaria o della ricevuta attestante la presentazione della relativa richiesta e inviare all'Ufficio Dottorati copia del predetto permesso o ricevuta.

Art. 5– BORSA DI STUDIO

5.1 – Disposizioni generali

Per poter fruire della borsa, il dottorando deve essere in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 226/2021 e dal Regolamento in materia di dottorato dell'Ateneo, nonché dei requisiti richiesti dal [Regolamento di partecipazione](#) all'iniziativa della Fondazione.

Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate di anno in anno per un periodo massimo pari alla durata prevista del Corso (36 mesi), a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste, come verificato dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di dottorato, da erogare in rate mensili, è di € **16.243,00**, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando. Il valore della borsa può essere incrementato nella misura massima del 50% per frequenza all'estero per un periodo complessivo, nel triennio, non superiore al numero massimo dei mesi indicato nell'allegato "Concorso-Intesa SP". L'incremento è dovuto solo per periodi di permanenza continuativi e non inferiori a sessanta giorni.

Ai fini del godimento della borsa, i dottorandi non dovranno superare il limite reddituale personale di € 15.000,00 derivante da lavoro, sia di natura dipendente che autonoma, al lordo delle detrazioni ed al netto delle ritenute previdenziali, riferito all'anno fiscale di maggior erogazione della borsa (per l'a.a. 2023/24, l'anno 2024). La borsa di dottorato, le remunerazioni per le attività di tutorato e di didattica integrativa di cui all'art. 25, commi 2 e 3 del Regolamento in materia di Dottorato non concorrono al raggiungimento del limite reddituale. Nel caso di superamento del limite, la borsa verrà interrotta e quindi revocata e il dottorando sarà tenuto alla restituzione dei ratei di borsa già percepiti, di competenza dell'anno accademico in cui è stato superato il reddito.

Chi ha già fruito di una borsa di dottorato nel corso della sua carriera universitaria, anche parzialmente, non può usufruirne una seconda volta.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti



La borsa non può essere cumulata con gli assegni di ricerca o con altre borse di studio, né con qualsiasi forma di sussidio o premio.

Per quanto riguarda l'incompatibilità della borsa con attività lavorative, si rimanda all'[art. 25](#) del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

Per informazioni sull'eventuale richiesta dell'indennità di disoccupazione che segue la conclusione della borsa, contattare l'INPS.

5.2 – Assegnazione

L'assegnazione della borsa di dottorato è proposta dal Collegio dei docenti ai candidati idonei in base alla graduatoria, tenuto conto dei requisiti specifici richiesti dal Regolamento della Fondazione.

La borsa si intende assegnata con riserva, in quanto sarà erogata soltanto se il progetto sarà selezionato e finanziato dalla Fondazione.

La borsa non può essere proposta a un candidato le cui competenze nel campo specifico della tematica della borsa stessa siano state giudicate insufficienti dalla Commissione.

Per l'assegnazione della borsa di studio è necessario che il dottorando confermi l'accettazione, utilizzando la modulistica prevista.

La borsa decorre dalla data di effettivo inizio della frequenza e della ricerca e sarà erogata mensilmente di norma il 25° giorno del mese successivo.

Art. 6 – PROGETTO FORMATIVO

Secondo quanto disposto dall'art. 7 del "Regolamento in materia di dottorato di ricerca", il progetto formativo del dottorando consiste:

- a) nello svolgimento, sotto la guida di un supervisore e di uno o più co-supervisori, di un programma di ricerca individuale approvato dal Collegio dei docenti e riferito a una tematica tra quelle previste dal corso;
- b) nella frequenza di attività didattiche e formative complementari all'attività di ricerca, approvate dal Collegio dei docenti, ivi comprese le attività di formazione trasversale di cui all'art. 4, comma 1 lettera f) del DM 226/2021.

Il progetto formativo comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno la cui quantificazione è pari a 1720 ore annuali, salvo quanto disposto dall'art. 28 del Regolamento.

Alle attività formative svolte nel percorso dottorale sono attribuiti crediti formativi.

Art. 7– ESCLUSIONI DALLA GRADUATORIA DI MERITO

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dal presente avviso (art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). L'Ateneo potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Ateneo provvederà altresì, d'ufficio, ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o l'autenticità dei documenti presentati dai candidati; chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o presenti documenti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Qualsiasi inadempienza alle norme previste dal Bando di ammissione e alla normativa in materia di Dottorato comporta l'esclusione dei candidati dalla graduatoria di merito.

Art. 8– CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA E TASSA A FAVORE DELLA REGIONE FVG

Le modalità e i termini per il pagamento del contributo onnicomprensivo e della tassa regionale per l'anno accademico 2023/2024 sono stabiliti dall' "Avviso tasse e contributi studenteschi", disponibile all'indirizzo <https://www.units.it/studenti/tasse-e-agevolazioni>.

Nel caso di rinuncia irrevocabile alla borsa in corso d'anno, il dottorando sarà esonerato dal pagamento dei contributi a partire dall'anno accademico successivo; in caso di rinuncia irrevocabile alla borsa al



momento dell'iscrizione ad anno successivo al primo, sarà esonerato dal pagare i contributi a partire da quell'anno accademico.

Art. 9 – DIRITTI, DOVERI, COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Il dottorando beneficiario della borsa si impegna a:

- a) firmare la dichiarazione di accettazione della borsa;
- b) presentare annualmente una relazione sul proprio percorso di studio e ricerca;
- e) rispettare gli obblighi previsti dall'art. 25 del [Regolamento in materia di dottorato](#).

In particolare, il dottorando, se intende svolgere altre attività al di fuori del progetto formativo, deve chiedere l'autorizzazione al Collegio che dovrà valutare se tali attività possano essere ritenute compatibili con quelle del dottorato.

I dottorandi sono coperti contro i rischi derivanti da infortuni sul "lavoro", inteso come attività di dottorato, dall'assicurazione obbligatoria esistente presso l'I.N.A.I.L. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile dell'Università, dalla polizza R.C.T. stipulata con primaria compagnia di assicurazioni. Le coperture assicurative operano solo per gli infortuni occorsi nell'ambito delle attività del corso.

Ai dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato si applicano le disposizioni vigenti, ex art. 12 comma 5 del DM 226/2021.

L'iscrizione a un corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di dottorato presso università o istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le co-tutele). È invece consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato e a un altro corso di studio nei limiti previsti dal D.M. n. 930 del 29 luglio 2022 e dal D.M. n. 933 del 02-08-2022.

Per la contemporanea iscrizione a un corso di dottorato e a un corso di specializzazione medica, si applica l'articolo 7 del D.M. 226/2021 e l'art. 28 del Regolamento in materia di dottorato.

A ciascun dottorando è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, non inferiore al 10% dell'importo della borsa definito con decreto ministeriale.

Art. 10 – TESI DI DOTTORATO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le tesi di dottorato sono pubblicate in "accesso aperto" alla chiusura della carriera in conformità con quanto previsto dalla "Policy istituzionale per l'accesso aperto (*Open Access*) alla letteratura scientifica", disponibile al seguente link <http://hdl.handle.net/10077/8791>.

Le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ammissione all'esame finale e del deposito delle tesi sono fissate annualmente con apposito avviso.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI, ACCESSO AGLI ATTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, conservati ed archiviati, con modalità anche informatica, dall'Università degli Studi di Trieste, per le finalità connesse alla gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste con sede legale in Trieste, piazzale Europa 1.

I dati trattati per le finalità sopra descritte verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e ai collaboratori dei competenti uffici dell'Università che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi istituzionali
Servizi alla Ricerca e terza missione
Ufficio Dottorati di ricerca

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avvengono su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

La partecipazione alla selezione comporta espressione di tacito consenso affinché i nominativi dei candidati e gli esiti delle prove concorsuali siano pubblicati sul sito di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-21 del citato Regolamento comunitario e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi ateneo@pec.units.it e dpo@units.it.

Nei casi previsti, ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione dei procedimenti di selezione, ai sensi della vigente normativa (Legge 241/90 e D.P.R. 184/2006).

Ai sensi della legge 241/90, il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Tatiana Bertolotti, responsabile dell'Ufficio Dottorati di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste. Per la parte relativa alle prove di ammissione il Responsabile del procedimento è il Presidente della Commissione d'esame.

Le pubblicazioni scientifiche ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito. Le attestazioni dei titoli conseguiti all'estero potranno essere inoltrate a terzi per eventuali valutazioni di comparabilità.

Ufficio Dottorati di ricerca Sede e orario di sportello	Informazioni
<p>Sede: l'Ufficio si trova al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo (Edificio "A") - ala destra – stanza 234 Piazzale Europa 1 - 34127-TRIESTE</p> <p>Orario: lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00. Si riceve su appuntamento</p> <p>Sportello telefonico: lo sportello telefonico è attivo dal lunedì al giovedì dalle 12.00 alle 13.00</p>	<p>web:..... http://www.units.it/dottorati/ telefono:... +39-040.5583182 email: dottorati@amm.units.it</p>

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti